Università degli Studi di Perugia
Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA E SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
(Classe L-5 & L-24)

TITOLO I

- Articolo 1 - *Dati generali*
- Articolo 2 - *Titolo rilasciato*
- Articolo 3 - *Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali*
- Articolo 4 - *Requisiti di ammissione e modalità di verifica*

TITOLO II
Organizzazione della didattica

- Articolo 5 - *Percorso formativo*
- Articolo 6 - *Prova finale*
- Articolo 7 - *Tirocinio*
- Articolo 8 - *Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti*
- Articolo 9 - *Esami presso altre università*
- Articolo 10 - *Piani di studio*
- Articolo 11 - *Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea*

TITOLO III
Docenti e tutorato

- Articolo 12 - *Docenti e Tutorato*

TITOLO IV
Norme di funzionamento

- Articolo 13 - *Propedeuticità e obblighi di frequenza*
- Articolo 14 - *Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti*
- Articolo 15 - *Studenti iscritti part-time*

TITOLO V
Norme finali e transitorie

- Articolo 16 - *Norme per i cambi di regolamento degli studenti*
- Articolo 17 - *Approvazione e modifiche al Regolamento*
- Articolo 18 - *Norme finali e transitorie*

TITOLO I

Articolo 1
Dati generali

In conformità alla normativa vigente e all'ordinamento didattico, il presente regolamento disciplina l'organizzazione didattica del corso di Laurea in Filosofia e scienze e tecniche psicologiche (Philosophy and psychological science and techniques) (Classe L-5 "classe LAUREE IN FILOSOFIA" e Classe L-24 "classe LAUREE IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE") istituito ai sensi del D.M. 270/2004.
Il corso è attivato presso il DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA,SCIENZE SOCIALI,UMANE E DELLA FORMAZIONE dell'Università degli Studi di Perugia ed ha sede didattica in Perugia.
Consiglio di Dipartimento di Filosofia, scienze sociali umane e della formazione
Il Presidente/Coordinatore del Corso di laurea è Prof. BORGHESI Massimo.

come da Regolamento di Dipartimento la Commissione paritetica è unica e dipartimentale resa nota nel sito www.fissuf.unipg.it (sessione organi)

Il corso è tenuto in Italiano e si svolge in modalità convenzionale
L'indirizzo internet del corso è www.fissuf.unipg.it ; Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina www.unipg.it/didattica.

Articolo 2
Titolo rilasciato

dottore in filosofia e scienze e tecniche psicologiche

Articolo 3
Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali

Obiettivi formativi del CDS sono:

- l'acquisizione di conoscenze di "macro aree" appartenenti alle due classi "L-5" (Filosofia) e L-24 (Scienze e Tecniche Psicologiche)

- acquisizione di conoscenze della storia del pensiero occidentale;

- acquisizione di un linguaggio filosofico e psicologico specifico;

- acquisizione di conoscenze psicologiche di base (specialmente di Psicologia Generale, Dinamica e Sociale);

-acquisizione di conoscenze filosofiche di base (specialmente Storico-filosofiche, Epistemologiche e di filosofia della scienza);

- conoscenza della lingua inglese a livello B1;

- potenziamento di competenze finalizzate alla diagnosi delle situazioni e dei contesti;

- sviluppo di abilità pre-professionalizzanti (conduzione di colloqui, gestione di piccoli gruppi, stesura di relazioni tecniche, etc.);

- acquisizione delle conoscenze di base sui comportamenti nel ciclo di vita;

- acquisizione delle conoscenze sulle principali classificazioni psicodiagnostiche e degli approcci di assessment e valutazione clinica;

- acquisizione di capacità di monitoraggio e valutazione delle competenze utili alla gestione efficace del proprio percorso di studio e alla progettazione di successivi sviluppi sul piano della formazione e della carriera professionale;

- l'acquisizione di conoscenze necessarie come prerequisiti per proseguire il percorso formativo nelle Lauree magistrali in Scienze filosofiche (L-78) e in Psicologia (LM-51)

- padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio ai testi (anche in lingua originale);

- sviluppo degli strumenti critici e delle capacità di ricerca;

- capacità di far uso di adeguati strumenti bibliografici (sia on.line che cartacei);

- capacitò di lettura e di analisi di testi filosofici;

Il corso fornisce competenze scientifiche e tecniche spendibili nei seguenti ambiti professionali:

3.3.1.3.2. (intervistatori e rilevatori professionali),

3.4.5.2.0. (tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale),

3.4.5.3.0.(tecnici dei servizi per l'impiego).

Il corso apre quindi ai seguenti possibili sbocchi professionali

- progettazione di servizi alla persona e/o ai gruppi

- creazione di imprese sociali rivolte ai servizi alla persona

- intervistatore professionale

- rilevatore professionale

- esperto reimpiego categorie a rischio e/o protette

- mediatore culturale

- tecnico per l'assistenza ai giovani disabili

- tecnico della mediazione sociale

- orientatore intervistatore uffici di collocamento

- tecnico dei servizi per l'impiego

L'ordinamento proposto garantisce la possibilità di accedere alle lauree Magistrali in Filosofia (classe LM-78) e in Psicologia (Classe LM-51), a seconda della classe in cui ci si è lauerati e in ogni caso garantendo un numero significativo di cfu che possono consentire l'accesso ad entramebe le magistrali(o ad altre di ambito umanistico) che soddisfino i requisiti.

Articolo 4
Requisiti di ammissione e modalità di verifica

L'accesso al corso è riservato a chi è in possesso di un diploma quinquennale di scuola media superiore o diploma estero equipollente o altro titolo idoneo (DM 270/04, art. 6, comma 1 e 2).

Di norma, l'accesso al corso di studio è libero, ma il Consiglio di dipartimento si riserva la possibilità di regolamentare l'accesso qualora ritenga che il numero di studenti possa essere tale da non poter garantire la qualità dell'offerta formativa secondo gli standard qualitativi richiesti dal corso. Il Consiglio di Dipartimento si riserva annualmente di procedere ad un'eventuale programmazione degli accessi. In ogni caso, una volta iscritti al corso di Studi, gli studenti saranno chiamati a sostenere una prova di accertamento delle competenze di cultura generale e delle capacità logiche argomentative. la prova ha funzione di rilevazione e d'orientamento. Eventuali debiti curriculari, anche per il passaggio tra le due classi (comunque garantito come da indicazioni ministeriali fino all'iscrizione al terzo anno) verranno definite dal Coordinamento del Cds e portati ad approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Al momento dell'iscrizione lo studente può fare domanda di riconoscimento di crediti per attività formative pregresse, su cui delibera il Comitato di Corso.

TITOLO II - Organizzazione della didattica

Articolo 5
Percorso formativo

Il corso ha una durata di n. 3 anni.
Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire n. 180 cfu - crediti formativi universitari; il carico di lavoro medio per anno accademico è pari a 60 cfu; ad 1 cfu corrispondono 25 ore di impegno complessivo dello studente.
Le attività formative sono articolate in semestri.
Il Corso di Studi Interclasse in Filosofia e Scienze e Tecniche Psicologiche ha una durata triennale, per un totale di 180 CFU (60 per anno) e rilascia il titolo di Dottore in Filosofia e Scienze e Tecniche Psicologiche. Oltre ai CFU previsti per attività di base, caratterizzanti e affini, allo studente è lasciata la scelta di 12 CFU liberi (che convergono in una unica prova d'esame). Nel percorso formativo sono previsti inoltre crediti per le attività di Tirocinio e per la Lingua straniera, entrambe valutate come prove d'idoneità. Trattandosi di un CdS Interclasse, sono previste "attività comuni", finalizzate a far acquisire allo studente una formazione interdisciplinare; i CFU previsti per tali attività comuni, tra insegnamenti di base e caratterizzanti, sono in numero non inferiore a 84. Come da Art. 1 comma 3 del DM 16 Marzo 2007 "...ciascuno studente indica al momento dell'immatricolazione la classe entro cui intende conseguire il titolo di studio. Lo studente può comunque modificare la sua scelta, purchè questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione al terzo anno".

Il Corso è articolato in n. 2 curriculum:
1. Filosofia (L-5):
2. Scienze e tecniche psicologiche (L-24):

L-24 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	ATTIVITA' COMUNI	L-5 FILOSOFIA
PRIMO ANNO		
	Psicologia Generale m-psi 01 (12 CFU) -	
	Storia della filosofia I M-FIL 06 (12 CFU)	
	Psicologia dello Sviluppo M-PSI 04 (12 CFU)	
	Storia della filosofia II M-FIL 06 (9 CFU)	
	Psicologia Sociale M-PSI 05 (9 CFU)	
Fisiologia (9 CFU) o Filosofia Morale M-FIL 03 ((9 CFU)		Estetica M-FIL 04 (6 CFU) - o Religioni e filosofia della Cina (6 CFU . o Fenomenologia e teorie della percezione M-FIL 01 6 CFU Ermeneutica o Filosofia Teoretica M-FIL 01 (6CFU)
SECONDO ANNO		
	Psicologia dinamica M-PSI/07 (12 CFU) -	
	Storia della filosofia contemporanea M-FIL 06 12 CFU–	
	Psicopatologia generale e dello sviluppo M-PSI 07 (9cfu)	
	M-FIL 02 (9 CFU) – Filosofia della mente	
	Gnoseologia delle Scienze Umane M-FIL 02 (6 CFU)	
Psicologia Fisiologica M-PSI 02 (6 CFU)		Filosofia della conoscenza (6 CFU) o Filosofia Politica (6 CFU) Storia Moderna o Storia contemporanea (6CFU) Lingua straniera (3 CFU)
TERZO ANNO		
	Psicologia cognitiva M-PSI 01 (9 CFU)	
Psicometria e teorie e tecniche dei test M-PSI 03 - Psicometria primo modulo (6 CFU): - Teorie e tecniche dei test secondo modulo (6 CFU): -		Istituzioni di Filosofia Morale M-FIL 03 (6 CFU) o Psicologia clinica (M_PSI/08 o Pedagogia generale (M-PED/01)
Psicologia del lavoro M-PSI 06 (6 CFU)		Modelli relazionali in psicologia dinamica– M-PSI/07 (12 CFU) - Modulo 1 - psicoanalisi e infant research (6 CFU) - Modulo 2 - modelli interpersonali e inter soggettivi in psicologia dinamica (6 CFU)
Elementi di psichiatria (9 CFU) *o* Fenomenologia e teorie della percezione M-FIL 01 (9 CFU		Teorie e tecniche del colloquio – M-PSI/07 (6 CFU)
Psicologia clinica M-PSI 08 (6 CFU)		
Lingua straniera (3CFU)		
	A scelta dello studente (12 CFU) Tirocinio (3 CFU) Prova finale (3 CFU)	

Esami a scelta:

fermo restando il principio per cui ogni studente può liberamente scegliere quali esami sostenere come “a scelta dello studente”, (meno che insegnamenti di corsi a numero programmato nazionale) si fa presente quanto segue:

- per quanti abbiano scelto la classe di laurea L-5 (Filosofia) e che intendono mantenersi aperta la possibilità dell’iscrizione alla Magistrale in Psicologia (LM 51), si consiglia di inserire come insegnamenti a scelta 6 CFU di Psicometria (M-PSI/03) e 6 CFU di Psicologia Fisiologica (M/PSI-02) in modo da avere gli 88 CFU in almeno 6/7 SSD necessari all’accesso ai CDS Magistrali in Psicologia.

- per quanti abbiano scelto la classe di laurea L-24 (Scienze e tecniche psicologiche), si consiglia l’inserimento di esami di area bio-medica e/o esami di materie che contribuiscano a far acquisire competenze di tipo metodologico e/o empirico-sperimentale, anche attingendo dall’intera offerta formativa dell’Ateneo.

- sia per gli inscritti alla classe L-5 o L-24 che intendano acquisire CFU utili all’accesso alle classi di insegnamento (nuova Classe A-18 , Filosofia e Scienze Umane ex 36/A) dovranno proseguire il proprio percorso di studi conseguendo il titolo nelle classi LM 51-Psicologia o LM 78-Scienze filosofiche avendo ottenuto almeno 96 CFU (tra triennale e magistrale) nei settori scientifico-disciplinari: M-FIL, M STO; M-PED, M-PSI, e SPS di cui 24 tra: M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03 o 04 M-FIL/06 o 07 o 08, M-STO/05 24 tra: M-PED/01, M-PED/02, M- PED/04 24 tra: M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/04, M-PSI/05 o 06 24 tra: SPS /07, SPS/08, SPS/09, SPS/11, SPS12. A tale scopo si consiglia di inserire tra gli esami a scelta insegnamenti nei settori pedagogici e sociologici sopra indicati.

- per quanti abbiano scelto la classe di Laurea L-5 (Filosofia) e che intendono acquisire CFU utili all’accesso alle classi di insegnamento nuova classe A-19 (Filosofia e Storia) ex 37/A, dovranno proseguire il proprio percorso di studi conseguendo il titolo nella classe LM 78-Scienze filosofiche con almeno 36 CFU nei settori scientifico disciplinari M-STO e L-ANT, di cui 12 M- STO /01, 12 M-STO/02 o 04, 12 L-ANT/02 o 03. A tale scopo si consiglia di inserire tra gli esami a scelta insegnamenti nei settori storici sopra indicati.

Articolo 6

Prova finale

In base all'Ordinamento e al Regolamento del Corso di Studi (CDS) Interclasse in Filosofia e Scienze e Tecniche Psicologiche, ai fini del conseguimento del titolo finale, la prova finale di Laurea prevede una verifica del profitto basata sulla presentazione di un elaborato scritto.

La prova finale consiste nella stesura e nella discussione pubblica di un elaborato scritto, seguito e coordinato da un Relatore quale docente del corso. L'elaborato verterà su tematiche relative al CDS con cui il laureando dovrà dar prova di avere acquisito competenze teoriche, tecniche e metodologiche.

Per essere ammessi alla prova finale lo studente deve aver maturato 174 crediti previsti dal piano studi. L'elaborato previo accordo con il Relatore può essere steso oltre in lingua italiana anche in lingua inglese, francese, spagnolo o tedesco.

Il titolo viene conseguito in una delle due classi dell'interclasse sulla base del percorso di formazione specifico delineato dall'offerta formativa.

Argomento dell'elaborato

L'argomento dell'elaborato è scelto dagli studenti concordandolo con i Docenti.

Gli studenti dovranno, quindi, contattare il docente di riferimento, per l'argomento scelto, e con lui concordare il contenuto specifico e il titolo della relazione finale.

Il docente dovrà essere contattato in tempo utile affinché il titolo sia definito almeno con tre mesi di anticipo rispetto alla data prevista per la presentazione della domanda di prova finale.

È previsto che l'argomento della relazione finale non debba necessariamente afferire ad un'attività formativa presente nel piano degli studi del candidato e di cui abbia superato l'esame di profitto/l'accertamento. Il relatore non deve necessariamente essere titolare dell'attività formativa in cui è svolta la relazione della prova finale, purché questa si riferisca a una attività formativa del settore scientifico-disciplinare di sua appartenenza che sia presente nel piano didattico del corso di studi.

Forme dell'elaborato finale

L'elaborato potrà riguardare, restando comunque vincolato ad un lavoro/impegno corrispondente a 3 CFU, i seguenti aspetti (a seconda della classe di Laurea L5 – L24):

1) una breve rassegna bibliografica sull'argomento scelto;

2) Un progetto di ricerca3) un resoconto o riflessioni critiche su attività svolte;

4) un progetto di indagine/intervento in ambito professionale;

5) un'analisi critica di un testo filosofico;

6) un autore o tema proprio della tradizione filosofica o del dibattito filosofico;

7) una tematica relativa alle Scienze Umane affrontata in maniera interdisciplinare;

8) una raccolta e analisi di dati, qualora l'elaborato venga svolto in connessione con il tirocinio

9) uno studio su un caso singolo.

Ogni Docente del CDS, qualora contattato dagli studenti, è tenuto a seguire per ogni sessione: almeno cinque elaborati finali se Professore Ordinario (PO), Professore Associato (PA) o Ricercatore a Tempo determinato (RTD) e almeno tre elaborati finali se Ricercatore Universitario a Tempo Indeterminato (RU).

Ogni Docente è comunque libero di accettare il numero di relazioni finali che ritiene opportuno oltre il limite minimo richiesto.

Se un Docente esaurisce la disponibilità come Relatore, o rispetto al numero di relazioni che ritiene gestibili per quella sessione, gli studenti dovranno rivolgersi ad altro Docente.

Qualora le richieste da parte degli studenti siano superiori alle disponibilità, il Coordinatore del CDS provvederà a distribuire equamente le richieste tra i docenti in modo da garantire a tutti gli studenti aventi diritto, la possibilità di laurearsi.

Il lavoro di preparazione della relazione finale verrà svolto dagli studenti autonomamente. I candidati dovranno essere in grado, quindi, di reperire autonomamente il materiale bibliografico e di predisporre la relazione finale, strutturandola nel modo concordato con il docente.

Il Docente sarà però disponibile per fornire chiarimenti e dare indicazioni di supporto.

Valutazione dell'elaborato finale

L'elaborato finale, una volta ultimato, e comunque non oltre le date previste per la consegna, sarà valutato dal Relatore e dal Correlatore/Controrelatore indicato dal Relatore e comunque ultimamente definito dal Coordinatore del CDS.

La discussione dell'elaborato finale avverrà in forma pubblica.

Tutti di docenti del CDS sono tenuti a rendersi disponibili nei limiti del proprio impegno didattico.

Il punteggio di ogni elaborato finale sarà determinato dalla media dei due voti (voto del Relatore e voto del Correlatore/Controrelatore).

Relatore e Correlatore/Controrelatore definiscono con il candidato una data per una discussione e valutazione dell'elaborato. Redigeranno apposito Verbale che consegneranno alla Commissione finale di Laurea. Nella stessa data per la discussione possono essere discussi più elaborati finali assegnati allo stesso Relatore e Correlatore/Controrelatore e le valutazioni saranno quindi riportate in un unico verbale che sarà trasmesso alla Commissione finale.

Per la valutazione dell'elaborato, Relatore e Correlatore/Controrelatore dispongono della seguente scala di punteggi: 0-2 (limitato, sufficiente), 3-4 (buono, molto buono), 5 (ottimo).

Commissione finale

La Commissione finale è composta da un minimo di 7 a un massimo di 11 membri. Possono far parte della Commissione tutti i Docenti dell'Ateneo. Possono partecipare alle sedute di laurea come correlatori o controrelatori anche Docenti di altro Ateneo.

Il punteggio finale (voto di laurea) che la Commissione potrà attribuire andrà da 0 a 5 punti:

Il voto di laurea è definito dalla somma tra:

- la media ponderata dei voti del curriculum

- il punteggio ricevuto per l'elaborato finale.

La Commissione finale disporrà di 1 punto come premio per gli studenti che si laureeranno in corso senza differenziazioni di sessione.

Verrà aggiunto, inoltre, un bonus di 1 punto per tutti coloro che avranno una media uguale o superiore a 99.

Nella data indicata e pubblicizzata sulla base del calendario tesi del Dipartimento FISSUF la Commissione effettuerà la proclamazione dei candidati. I candidati saranno convocati nelle date stabilite a la loro proclamazione avverrà in forma pubblica.

Non sono previste la presentazione del lavoro e la discussione di fronte alla Commissione finale.

Norme per la redazione della relazione finale

La Relazione finale dovrà essere redatta dallo studente in modo standardizzato:

dimensioni: 20 fogli, formato A4, stampati fronte/retro con numerazione progressiva delle facciate (si intende, quindi, che la relazione finale avrà una numerazione delle facciate da 1 a 40). Nelle 40 facciate saranno compresi l'indice e la bibliografia.

La lunghezza massima tassativa dell'elaborato è di 8000 parole, esclusa la bibliografia e le tabelle. Non esiste lunghezza minima.

Modello di pagina:

- 34 righe per facciata;

- margine sinistro: 2,5 cm; margine destro: 2,5 cm; margine superiore: 2,5 cm; margine inferiore: 2,5 cm;

- interlinea: 1,5;

- carattere: Times New Roman;

- stile carattere: normale;

- dimensione carattere: 12.

Si precisa, inoltre, che qualora lo studente lo ritenesse opportuno per la descrizione dei contenuti, potrà predisporre una relazione finale più lunga di quanto indicato. Sarà, comunque, il Relatore a valutare e approvare l'adeguatezza del formato dell'elaborato prodotto.

Articolo 7

Tirocinio

Sono previsti crediti per tirocinio formativo presso Enti pubblici e privati definiti dal Dipartimento, ai fini di specifiche esigenze di carattere professionale. Le modalità per lo svolgimento del Tirocinio saranno rese note nel sito del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, sessione dedicata agli studenti: http://www.fissuf.unipg.it/studenti/tirocinio

Articolo 8

Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti

Per i CFU "A scelta libera" lo studente potrà scegliere tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo meno che insegnamenti di corsi a numero programmato nazionale) nei corsi di laurea , purché coerenti con gli obiettivi specifici del corso di studio. Per supportare l'orientamento degli studenti il Consiglio del Corso di laurea può ogni anno predisporre un elenco di discipline consigliate tra le quali lo studente può scegliere. Non sono comunque ammesse biennalizzazioni di insegnamenti nel medesimo corso di studio.

Sono previsti crediti per tirocini o altre attività formative e per conoscenze linguistica.

Il Consiglio del corso di studi potrà riconoscere i crediti ad altri tipi di attività formative certificate, svolte dallo studente.

La verifica della conoscenza di una lingua dell'Unione europea deve avvenire presso il CLA entro il terzo anno di corso e soddisfare al livello B1.

Articolo 9

Esami presso altre università

Per gli esami sostenuti all'estero (specie con accordi Erasmus) verrà riconosciuta l'attribuzione di un numero di CFU pari agli ECTS indicati nel learning agreement: 1 CFU pari a 1 ECTS. Il corso tramite accordi quadro definit con Istituto Universitario Sophia, Puontificia Università Cattolica di Rio de Janeiro e Université Catholique de Lyon può riconoscere crediti. Agli studenti provenienti da Altri Atenei sarà garantito il maggior numero di CFU convalidabili ove possibili, comunque conformi all'ordinamento didattico del Cds.

Articolo 10

Piani di studio

Non sono previsti piani di studi individuali; ciascuno studente indica al momento dell'immatricolazione la classe entro cui intende conseguire il titolo di studio. Lo studente può comunque modificare la sua scelta, purchè questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione al terzo anno. La scelta della classe potrà avvenire in modalità cartacea o online

Esami a scelta:

Fermo restando il principio per cui ogni studente può liberamente scegliere quali esami sostenere come "a scelta dello studente", meno che insegnamenti di corsi a numero programmato nazionale) si fa presente quanto segue:

- per quanti abbiano scelto la classe di laurea L-5 (Filosofia) e che intendono mantenersi aperta la possibilità dell'iscrizione alla Magistrale in Psicologia (LM 51), si consiglia di inserire come insegnamenti a scelta 6 CFU di Psicometria (M-PSI/03) e 6 CFU di Psicologia Fisiologica (M/PSI-02) in modo da avere gli 88 CFU in almeno 6/7 SSD necessari all'accesso ai CDS Magistrali in Psicologia.

- per quanti abbiano scelto la classe di laurea L-24 (Scienze e tecniche psicologiche), si consiglia fortemente l'inserimento di esami di area bio-medica e/o esami di materie che contribuiscano a far acquisire competenze di tipo metodologico e/o empirico-sperimentale, anche attingendo dall'intera offerta formativa dell'Ateneo.

- sia per gli inscritti alla classe L-5 o L-24 che intendano acquisire CFU utili all'accesso alle classi di insegnamento (nuova Classe A-18 , Filosofia e Scienze Umane ex 36/A) dovranno proseguire il proprio percorso di studi conseguendo il titolo nelle classi LM 51-Psicologia o LM 78-Scienze filosofiche avendo ottenuto almeno 96 CFU (tra triennale e magistrale) nei settori scientifico-disciplinari: M-FIL, M STO; M-PED, M-PSI, e SPS di cui 24 tra: M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03 o 04 M-FIL/06 o 07 o 08, M-STO/05 24 tra: M-PED/01, M-PED/02, M- PED/04 24 tra: M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/04, M-PSI/05 o 06 24 tra: SPS /07, SPS/08, SPS/09, SPS/11, SPS12. A tale scopo si consiglia di inserire tra gli esami a scelta insegnamenti nei settori pedagogici e sociologici sopra indicati.

- per quanti abbiano scelto la classe di Laurea L-5 (Filosofia) e che intendono acquisire CFU utili all'accesso alle classi di insegnamento nuova classe A-19 (Filosofia e Storia) ex 37/A, dovranno proseguire il proprio percorso di studi conseguendo il titolo nella classe LM 78-Scienze filosofiche con almeno 36 CFU nei settori scientifico disciplinari M-STO e L-ANT, di cui 12 M-STO /01, 12 M-STO/02 o 04, 12 L-ANT/02 o 03. A tale scopo si consiglia di inserire tra gli esami a scelta insegnamenti nei settori storici sopra indicati.

Articolo 11

Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea

L'attività didattica ha inizio il 24/09/2018
I calendari delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea sono disponibili presso la segreteria didattica e nel sito internet del Dipartimento.

TITOLO III - Docenti e tutorato

Articolo 12

(Docenti di riferimento, Docenti impegnati sono indicati nella scheda SUA CDS)

I tutor del corso di studio sono:
Marianelli Massimiliano, Vecchini Aurora, Ghigi Nicoletta, Pacilli Maria Giuseppina
Per i soggetti diversamente abili consultare il sito d'Ateneo

TITOLO IV - Norme di funzionamento

Articolo 13

Propedeuticità e obblighi di frequenza

La frequenza è altamente consigliata ma non è obbligatoria. Non sono previste propedeuticità tra gli insegnamenti né regole di sbarramento per l'iscrizione ad anni successivi al primo.

Articolo 14

Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti

Lo studente rinnova l'iscrizione regolamente ogni anno accademico. Come da procedure definite dal Sistema di Gestione qualità del Dipartimento, gli studenti provenienti da altri cds che intendono iscriversi ai CDS del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, Umane e della Formazione, potranno compilare il Convalida esami e riconoscimento CFU, e sottoporlo ad approvazione e firma del Coordinatore del CDS di loro interesse. Lo studente che effettua un passaggio di corso, o un trasferimento da altro Ateneo, o si iscrive come abbreviazione di corso, in base agli esami convalidabili, il Coordinatore del Cds lo può ammettere anche ad anni successivi al I. Vedere in ogni caso le modalità però ammissione al corso.

Articolo 15

Studenti iscritti part-time

Lo studente che per ragioni di lavoro, di cura dei propri familiari o di salute non possa assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, può presentare istanza di iscrizione "a tempo parziale".

E' prevista la possibilità di immatricolarsi o iscriversi a tempo parziale ai corsi di laurea triennale e specialistica/magistrale attivi, ad eccezione di quelli per i quali sia prevista una prova selettiva di accesso, nonché per corsi di laurea teledidattici/telematici e salve altre regole stabilite dai consigli dei corsi di studio.

TITOLO V - Norme finali e transitorie

Articolo 16

Norme per i cambi di regolamento degli studenti

Il corso interclasse proporrà modifche del Regolamento solo se necessario

Articolo 17

Approvazione e modifiche al Regolamento

Su proposta del Coordinatore del Cds, consultato il Responsabile della qualità del Cds, le modifiche di regolamento vengono portate a ratifica dal Consiglio di Dipartimento nei tempi proposti dall'Ateneo e nel rispetto delle indicazioni ministeriali

Articolo 18

Norme finali e transitorie